Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 233

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 10 ottobre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 813.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di culto denominata Piccola Opera di religione e culto « Teresa Forti », con sede presso la parrocchia di Santa Filomena nel comune di Roseto degli Abruzzi (Teramo).

N. 813. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di culto denominata Piccola Opera di religione e culto « Teresa Forti », con sede presso la parrocchia di Santa Filomena nel comune di Roseto degli Abruzzi (Teramo), intendendosi la Fondazione stessa autorizzata ad accettare il legato Forti, consistente in alcuni immobili, con annesse scorte vive e morte, situati in frazione Montepagano e complessivamente valutati L. 177.842,20, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 marzo 1950, n. 814.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione del Terz'Ordine Francescano femminile dei Padri Cappuccini di Pesaro, con sede in Pesaro.

N. 814. Decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione del Terz'Ordine Francescano femminile dei Padri Cappuccini di Pesaro, con sede in Pesaro nel Convento dei Padri Cappuccini, intendendosi l'Ente autorizzato ad accettare la donazione Francesca Secchiaroli e il legato Anna della Costanza e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 815.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Alfonso Vascellari », con sede nel comune di Chiarano (Treviso).

N. 815. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Alfonso Vascellari », con sede nel comune di Chiarano (Treviso), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 luglio 1950, n. 816.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale di Legnano (Milano).

N. 816. Decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica industriale di Legnano viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 luglio 1950, n. 817.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione tenente Alessandro Celligoi 9° alpini Julia - Servizio d'amministrazione XI Armata », con sede in Napoli.

N. 817. Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fondazione tenente Alessandro Celligoi 9° alpini Julia Servizio d'amministrazione XI Armata », con sede in Napoli, e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1950

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1950.

Parificazione gerarchica con i dipendenti statali del personale dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese in Bari.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli Enti e gli Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato e al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, i quali non siano tuttora vincolati alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto conto anche delle rispettive disponibilità di bilancio, ai propri personali i miglioramenti economici concessi con il decreto legislativo luogotenenziale suddetto, dal 1° ottobre 1945, ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto del terzo comma del citato art. 14, giusta il quale il trattamento economico complessivo, per stipendio, o paga, o retribuzione od altro assegno

di carattere fondamentale e per indennità di carovita e per altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli Enti ed Istituti suindicati, dalla applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20 % l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e dell'indennità di carovita fruito in attuazione dello stesso decreto n. 722, dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli Enti ed Istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'Ente cui appartiene e alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo stesso, qualora gli ordinamenti dei singoli Enti ed Istituti di cui sopra, non stabiliscano già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese non stabilisce la predetta parificazione, e, pertanto, bisogna provvedervi in conformità alle disposizioni succitate;

Visto il regolamento organico del personale dell'Ente suindicato, approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso nell'adunanza del 14 marzo 1941, ed approvato dal Ministero dei lavori pubblici con decreto 28 maggio 1941, n. 2075;

Viste le proposte all'uopo formulate dall'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese;

Atteso che l'Ente predetto è sottoposto, giusta il disposto del decreto luogotenenziale 19 ottobre 1919, numero 2060, convalidato nella legge 23 settembre 1920, n. 1365, alla vigilanza del Ministero dei lavori pubblici;

Decreta:

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione, con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite, al personale dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del predetto personale con quello dello Stato è determinata come appresso:

Personale dell'Ente — Qualifiche	Pianta organica dell'Ente — Grado	Personale statale di ruolo — Grado
Gruppo A		
Segretario generale Direttore dell'esercizio Direttore di ragioneria	I	V
Ispettore centrale amministrativo Vice direttore dell'esercizio Ispettore capo compartimento Ispettore centrale di ragioneria	II	VI
Segretario provinciale amministrativo Ingegnere superiore Segretario principale di ragioneria Direttore ufficio sanitario	III	VII
Primo segretario amministrativo Ingegnere principale Primo segretario di ragioneria Direttore laboratorio vigilanza igienica Direttore stazione sperimentale	IV	VIII
Segretario amministrativo Ingegnere Segretario di ragioneria Chimico assistente	V	IX
Segretario aggiunto amministrativo Ingegnere aggiunto Segretario aggiunto di ragioneria	VI	X
Vice segretario amministrativo Vice segretario di ragioneria	VII	XI
Gruppo B		
Addetto di segreteria capo Geometra capo Perito tecnico capo Capo ragioniere reparto	IV	VIII
Addetto di segreteria principale Geometra principale Perito tecnico principale Ragioniere principale di reparto Perito chimico principale	V	IX
Addetto di segreteria Geometra Perito tecnico Ragioniere di reparto Perito chimico	VI	X
Addetto di segreteria aggiunto Geometra aggiunto Perito tecnico aggiunto Ragioniere aggiunto di reparto	VII	XI
Gruppo C		
Applicato principale Capo meccanico principale Aiutante tecnico principale Disegnatore principale Contabile principale Preparatore	VI	X
Primo applicato Primo capo meccanico Primo aiutante tecnico Primo disegnatore	VII	XI
Primo contabile Aiuto preparatore Aiutante di sanità	VII	XI
Applicato Capo meccanico Aiutante tecnico Disegnatore Contabile Aiutante di sanità aggiunto Aiuto preparatore aggiunto	VIII	XII

Personale dell'Ente — Qualifiche	Pianta organica dell'Ente — Grado	Personale statale di ruolo — Grado
Alunno d'ordine Aiutante tecnico aggiunto Disegnatore aggiunto Contabile aggiunto	IX	XIII

Personale non di ruolo dell'Ente	Personale non di ruolo dello Stato
Personale provvisto di diploma di laurea addetto a funzioni tecniche	Cat. 1ª Lettera *a*)
Personale provvisto di diploma di laurea addetto a funzioni amministrative	» » » *b*)
Personale provvisto di diploma di scuola media di secondo grado addetto a funzioni esecutive	» 2ª
Personale d'ordine provvisto di diploma di scuola media di primo grado e personale addetto ai servizi di copia	» 3ª

Roma, addì 1° settembre 1950

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(4290)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1950.

Dichiarazione di inefficacia di n. 20.000 azioni della Società anonima italiana Prodotti Schering, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 9 febbraio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 42 del 20 febbraio 1950 e nei quotidiani di Milano « 24 Ore » del 16 febbraio 1950 e « Il Corriere della sera » del 18 febbraio 1950, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima italiana Prodotti Schering, con sede in Milano, affidandone l'incarico al sequestratario della società stessa avv. Eucardio Momigliano;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta che è stato negato il visto a n. 20.000 azioni, risultanti di appartenenza a persone di nazionalità tedesca;

Rilevato che contro il diniego del visto non sono pendenti attualmente ricorsi presso il Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti n. 20.000 azioni della Società anonima italiana Prodotti Schering, con sede in Milano, alle quali è stato negato il visto perchè intestate e di pertinenza di persone di nazionalità tedesca e precisamente:

Certificato n. 1 di azioni n. 60 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 8 di azioni n. 140 di nominali L.100 ciascuna;
Certificato n. 13 di azioni n. 200 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 14 di azioni n. 740 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 20 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 21 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 22 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 23 di azioni n. 200 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 24 di azioni n. 200 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 25 di azioni n. 60 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 26 di azioni n. 200 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 27 di azioni n. 200 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 28 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 35 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 36 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 37 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 32 di azioni n. 500 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 17 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 18 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 30 di azioni n. 400 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 31 di azioni n. 100 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 19 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 33 di azioni n. 400 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 34 di azioni n. 600 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 15 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 16 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 29 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;

tutte attualmente intestate alla Società Schering Aktiengesellschaft di Berlino.

Certificato n. 38 di azioni n. 500 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 39 di azioni n. 1500 di nominali L. 100 ciascuna;
Certificato n. 40 di azioni n. 1000 di nominali L. 100 ciascuna;

tutte attualmente intestate al sig. Herbert Stoll di Karl, di nazionalità tedesca, domiciliato in Baden Baden (Germania).

In luogo delle azioni di cui sopra la Società italiana Prodotti Schering, con sede in Milano, rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario, saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 settembre 1950

Il Ministro: PELLA

(4260)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di una area di terreno dal comune di Voghera nonchè un contributo di lire 5.000.000.

Con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 31 luglio 1950, numero 60880/24005.54, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia viene autorizzata ad accettare, dal comune di Voghera, la donazione di un'area di terreno della superficie di mq. 2157, sita in detto Comune, via Don Minzoni, descritta al catasto al foglio XLV al mappale n. 2, delimitante a settentrione il muro di cinta dell'annesso edificio del liceo classico; a levante il fabbricato di proprietà comunale adibito a scuola di musica, e la restante porzione del mappale n. 2 di proprietà comunale; a mezzogiorno la restante porzione del mappale n. 2 di proprietà comunale; a ponente la via Don Minzoni (ex via Torino); nonchè ad accettare un contributo di L. 5.000.000, da destinarsi alla costruzione della locale Casa della Madre e del Bambino.

(4262)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Zoagli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 27 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1950, registro n. 36 Interno, foglio n. 28, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Zòagli (Genova) di un mutuo di L. 974.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4291)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rovereto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 31 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1950, registro n. 36 Interno, foglio n. 31, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rovereto (Trento) di un mutuo di L. 12.520.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4292)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Pescia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 16 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1950, registro n. 36 Interno, foglio n. 29, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pescia (Pistoia) di un mutuo di L. 1.620.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4293)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ceccano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 27 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1950, registro n. 36 Interno, foglio n. 30, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ceccano (Frosinone) di un mutuo di L. 800.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(4294)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 182

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 10 ottobre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,83	143 —
» Firenze	624,80	142,80
» Genova	624,85	142,90
» Milano	624,82	142,95
» Napoli	624,70	142,95
» Palermo	624,80	143,15
» Roma	624,79	143 —
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,83	142,95
» Venezia	624,825	143 —

Media dei titoli del 10 ottobre 1950

Rendita 3,50 % 1906	73 —
Id. 3,50 % 1902	72,50
Id. 3 % lordo	45,20
Id. 5 % 1935	100,125
Redimibile 3,50 % 1934	73,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,825
Id. 5 % 1936	94,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,875
Id. 5 % convertiti 1951	100,275
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,25

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 10 ottobre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 142,97

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 23 maggio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Varese — Intestazione: Prandoni Serafino di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 62 — Data: 24 ottobre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Livorno — Intestazione: Frati Ugo di Arsenio — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 55.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 464 — Data: 19 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Zambruno Augusto di Luigi — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 30 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pesaro — Intestazione: Sorrentino Oscar — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1950) — Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 13 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Chiarello Gaspare fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 245.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 24 novembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo — Intestazione: Banca provinciale lombarda Bergamo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% della ricostruzione — Capitale L. 447.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 52 — Data: 25 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Banco di Napoli di Potenza — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali — Capitale L. 51.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 134 — Data: 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Massa — Intestazione: Biagi Concetta fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 523 — Data: 27 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Novara — Intestazione: Mossetti Luigi fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interese, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 21 settembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4115)

Diffida per tramutamento di certificato di rendita Consolidato 3,50 % (1906)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 42.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita Cons. 3,50 % (1906) n. 110281, di annue L. 980, intestato a Boeris Carlo fu Domenico, domiciliato a Torino ed ipotecato a favore di Azimonti Angela fu Alessandro.

Poichè il detto certificato proviene dalla rinnovazione di altro sprovvisto del secondo mezzo foglio di compartimenti, già usato per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 27 maggio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2378)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 10.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie C	94958	Sezione tesoreria provinciale di Roma . .	Cevenini Andrea fu Salvatore, domiciliato in Roma, piazza Borghese n. 3 . .	50.000
Serie B	57609	Sezione tesoreria provinciale di Genova .	Baletto Mario di Enrico, domiciliato in Genova-Sampierdarena presso quella succursale della Banca commerciale italiana . .	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 7 settembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3923)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 10 gennaio 1946, n. 20406.2/7197, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo;
Visto il decreto 28 febbraio 1950, n. 20406.2/13878, col quale il medico provinciale dott. Giuseppe Giampalmo è stato nominato componente della Commissione suddetta;
Ritenuta la necessità di sostituire il dott. Giampalmo con altro medico provinciale;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Giuseppe Giampalmo è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Arezzo, il medico provinciale dott. Salvatore Scandura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 22 settembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4282)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Diario delle prove scritte del concorso per titoli e per esami a dieci posti di grado 10° nel quadro degli ingegneri specializzati (civili) del ruolo di gruppo A.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile successivo, col quale è stato bandito un concorso per titoli e per esami a dieci posti di grado 10° nel quadro degli ingegneri specializzati (civili) del ruolo di gruppo *A*, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Visto l'art. 8 del decreto suddetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per titoli e per esami a dieci posti di grado 10° di gruppo *A* del quadro degli ingegneri specializzati (civili) avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami (via Girolamo Induno n. 4) nei giorni 9, 10 e 11 novembre 1950, ore 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino delle Poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 30 agosto 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1950
Registro Poste n. 25, foglio n. 145. — ALIFFI

(4297)

Diario delle prove scritte del concorso per titoli e per esami a venti posti di grado 10° nel quadro degli ingegneri specializzati (elettrotecnici) del ruolo di gruppo A.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile successivo, col quale è stato bandito un concorso per titoli e per esami a venti posti di grado 10° nel quadro degli ingegneri specializzati (elettrotecnici) del ruolo di gruppo *A*, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Visto l'art. 8 del decreto suddetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per titoli e per esami a venti posti di grado 10° di gruppo *A* del quadro degli ingegneri specializzati (elettrotecnici e fisici) avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami (via Girolamo Induno n. 4) nei giorni 20, 21 e 22 novembre 1950, ore 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino delle Poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 30 agosto 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1950
Registro Poste n. 25, foglio n. 146. — ALIFFI

(4298)

Diario delle prove scritte del concorso per esami a centocinquanta posti di grado 11° nel quadro del personale direttivo amministrativo del ruolo di gruppo A.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 27 aprile 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio successivo, col quale è stato bandito un concorso per esami a centocinquanta posti di grado 11° nel quadro del personale direttivo amministrativo del ruolo di gruppo *A*, nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Visto l'art. 8 del decreto suddetto;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per centocinquanta posti di grado 11° di gruppo *A* bandito con decreto Ministeriale 27 aprile 1950, avranno luogo in Roma nel Palazzo degli esami (via Girolamo Induno n. 4) nei giorni 13, 14 e 15 novembre 1950, ore 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 30 agosto 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1950
Registro Poste n. 25, foglio n. 147. — ALIFFI

(4299)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Cesena, indetto con decreto Ministeriale 26 maggio 1950.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 26 maggio 1950 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Cesena;
Visto il decreto Ministeriale in data 6 settembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Cesena, nell'ordine come appresso indicato:

1. Napoli Renato 97,56 su 132
2. Carminelli Etrusco 95,01 »
3. Lanfranco Giacomo 94,06 »
4. Bellonzi Fides 92,79 »
5. Capriotti Giuseppe 91,53 »
6. Corrà Gerolamo 91,43 »
7. Carlomagno Marco 87,08 »
8. Marchica Gaetano 86,36 »
9. Palmieri Francesco 81,97 »
10. Fiorella Giovanni 81,96 »
11. Livi Filiberto 81,09 »
12. Bortolato Secondo 78,64 »
13. Buccheri Bruno 76,60 »
14. Ciocia Emanuele 75,14 »
15. Di Capua Matteo 73,36 »
16. Cerioni Marino 73 — »
17. Roccella Davide 72,62 »
18. Innocenzi Giulio 69,55 »
19. Gioia Nicola 69,10 »
20. L'Abbadessa Giuseppe 68,47 »
21. Burani Spartaco 67,39 »
22. Russo Giovanni 67,26 »
23. Novaga Arvedo 66,16 »
24. Del Bene Giovanni 63,59 »
25. Zito Ludovico 62,56 »
26. Russo Ferruccio 62 — »
27. Facciolo Fr. Paolo 61,50 »
28. Favilla Carlo 61,06 »
29. Troccoli Bernardino 60,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4288)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Palermo, indetto con decreto Ministeriale 26 maggio 1950.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 26 maggio 1950 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Palermo;

Visto il decreto Ministeriale in data 6 settembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario generale di 1ª classe del comune di Palermo, nell'ordine come appresso indicato:

1. Polizzy Alfredo 102 — su 132
2. Passalacqua Giovanni 90,88 »
3. Filippone Lorenzo 89,83 »
4. Stecconi Giovanni 89,39 »
5. Tumminello Achille 73,39 »
6. Fontana Vincenzo 71,89 »
7. Carminelli Etrusco 70,01 »
8. Cuttitta Carmelo 69,07 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 settembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4286)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Foggia, indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1950.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 aprile 1950 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Foggia;

Visto il decreto Ministeriale in data 6 settembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Foggia, nell'ordine come appresso indicato:

1. Napoli Renato 97,56 su 132
2. Carminelli Etrusco 95,01 »
3. Lanfranco Giacomo 94,06 »
4. Bellonzi Fides 92,79 »
5. Carlomagno Marco 87,08 »
6. Marchica Gaetano 86,36 »
7. Fiorella Giovanni 81,46 »
8. Palmieri Francesco 80,97 »
9. Livi Filiberto 80,09 »
10. Ciocia Emanuele 75,14 »
11. Balducci Ottavio 70,03 »
12. Roccella Davide 69,62 »
13. Russo Giovanni 67,26 »
14. Novaga Arvedo 66,16 »
15. Del Bene Giovanni 63,59 »
16. Zito Ludovico 62,56 »
17. Russo Ferruccio 62 — »
18. Troccoli Bernardino 60,50 »
19. Accardo Alessio 60,40 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4289)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.